



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

All'On. Ministro Prof.ssa Stefania GIANNINI

SEDE

OGGETTO: Raccomandazione su finanziamento dei contratti di formazione medica specialistica e pubblicazione del bando di indizione del concorso.

Adunanza 11/03/2014

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

VISTI

il D.L. 17 agosto 1999, n. 368 art. 35, comma 1, modificato dalla l. n. 128/2013, secondo il quale il Ministero della Sanità "determina il numero globale degli specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione, tenuto conto dell'obiettivo di migliorare progressivamente la corrispondenza tra il numero degli studenti ammessi a frequentare i corsi di laurea in medicina e chirurgia e quello dei medici ammessi alla formazione specialistica, nonché del quadro epidemiologico, dei flussi previsti per i pensionamenti e delle esigenze di programmazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano con riferimento alle attività del Servizio sanitario nazionale" e il comma 2, il quale prevede che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione medica;

il D.M. 31 marzo 2011 art.1: "Per l'anno accademico 2010/2011 il numero di medici da ammettere, con assegnazione dei contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del D. L.gs. n. 368/99, alle scuole di specializzazione individuate nei Decreti direttoriali, citati nelle premesse, è di n. 5.000";

il D.M. 10 aprile 2012 art.1 : "Per l'anno accademico 2011/2012 il numero di medici da ammettere, con assegnazione dei contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, alle scuole di specializzazione individuate nei Decreti direttoriali citati nelle premesse, è di n. 5.000";

il D.M. 24 aprile 2013 n. 333 art.1 "*Assegnazione contratti di formazione specialistica a. a. 2012/2013*": "Per l'anno accademico 2012/2013 il numero di medici da ammettere;

con assegnazione dei contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, alle scuole di specializzazione individuate nei Decreti direttoriali citati nelle premesse, è di n. 4.500";

il D.L. n. 104/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2013, il quale all'art. 21 ha istituito una graduatoria nazionale per la selezione dei candidati all'accesso alla formazione medica specialistica;

PRESO ATTO

del D.M. 23 Luglio 2013 n. 652 che definisce in 10157 il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2013/2014;

della L. n. 128/2013 che in sede di conversione del d. l. 104/2013 ha reintrodotta tramite il comma 1-bis dell'art.20 la valutazione del percorso scolastico in sede di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, precedentemente abolita dal predetto D.L., determinando la riammissione in sovrannumero di 2365 candidati ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia;

della consistente riduzione del contingente globale di contratti di formazione medica specialistica per l'anno accademico 2012/2013 rispetto all'anno accademico 2011/2012;

della mozione del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari che, con delibera unanime del 30 ottobre 2013, prot. n. 22622, aveva già ravvisato la necessità di provvedere ad un adeguamento dei contratti di formazione medica specialistica in linea col fabbisogno del servizio sanitario nazionale;

della previsione nella legge di stabilità 2014, legge 27 dicembre 2013 n. 147, di 30 milioni di euro da destinare al finanziamento di contratti di formazione medica specialistica;

CONSIDERATO

che la condizione di migliaia di studenti e neolaureati di Medicina e Chirurgia costituisca un'emergenza cui è necessario far fronte con sollecitudine, dovendo essi confrontarsi con la ristretta possibilità di accesso alla formazione specialistica;

che la previsione attuale del numero di posti all'interno delle scuole di specializzazione sia insufficiente a fronte del numero di laureati e del fabbisogno di personale medico specialista in Italia nei prossimi anni;

che una ulteriore diminuzione del numero di contratti di specializzazione medica potrà determinare ripercussioni negative sulle prospettive del sistema sanitario pubblico, precludendo inoltre a molti studenti che conseguono la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia la possibilità di proseguire l'ordinario percorso di studio verso la specializzazione medica;

RITIENE

che sia ineludibile l'esigenza di provvedere al reperimento delle risorse aggiuntive necessarie all'incremento del capitolo di spesa relativo ai contratti di formazione medica specialistica a finanziamento ministeriale;

che sia necessario procedere con urgenza alla pubblicazione del bando del concorso osservando tempistiche tali da consentire ai candidati un'adeguata organizzazione della propria preparazione;

che sia urgente riattivare la Commissione Tecnica sulle Scuole di Specializzazione in modo tale da consentire la prosecuzione dei lavori sulla revisione degli ordinamenti e delle regole di attivazione e monitoraggio delle Scuole di Specializzazione, nonché affrontare le problematiche relative all'accesso dei laureati "non medici" e dei rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale.

IL PRESIDENTE